

AVVENTURE, RIVELAZIONI E DIDATTICA

38

di Maria Rosaria
Oprzadek

ISTITUTO
STATALE
D'ARTE
MACERATA

Oh, cielo! Tre settimane. Farà freddo. E la neve. Poi, lì, la gente non se la passa molto bene: ci sarà disagio. Però, se si deve...

E così partimmo per la Polonia... Noi, due insegnanti e dieci studenti della sezione "Arte dei Metalli" dell'ISTITUTO D'ARTE "CANTALAMESSA" di Macerata, il 28 febbraio 2005.

Partimmo, dico, con il pullman per

Bologna (dove ci siamo congelati, ma veramente)

e poi, con un pullman delle Euro-lines, per Czestochowa. Un viaggio di ventitré ore. Salendo sul bus, il solito...io voglio stare...perché non possiamo...ci sono posti liberi in fondo...perché...spettacolo da caciaroni. We finally settled down. Dopo un po', ci è stato servito un piccolo snack - qualche

Così è cominciata la nostra esperienza presso la ZESPOL SZKOL PLASTYCZNYCH di Czestochowa grazie al nostro PROGETTO LEONARDO - OLDTECH



dolce, un po' di herbata, di kawa (non quello fragrante e gustoso italiano) e, volendo, un po' di mleko - molto gradito anche perché era passato del tempo da quando avevamo mangiato l'ultima volta, ed il freddo...

A Czestochowa, città bella e ben disposta, sotto la neve ed in mezzo il vento gelido, un numeroso e cordiale comitato di accoglienza. Facciamo conoscenza con la preside, Anna Maciejowska (giovane, dinamica, elegante, bruna) e la vice-preside e coordinatrice del PROGETTO LEONARDO, Maria Fedorowicz (energica, accogliente, attraente, rossa). Noi e le



nostre grandi, pesanti, ingombranti valige veniamo accompagnati al nostro residence, DOM SWIETEGO GABRIELA in Ulica Noskowskiego. E' spazioso e luminoso e le nostre stanze sono confortevoli. La grande sala da pranzo è situata nel semi-interrato. Così è cominciata la nostra esperienza presso la ZESPOL SZKOL PLASTYCZNYCH di Czestochowa grazie al nostro PROGETTO LEONARDO - OLDTECH: Traditional Techniques in Jewellerymaking - Amber Working and Setting che mirava alla diversificazione dei metodi, delle tecniche e dei materiali di lavorazione. L'esperienza nel laboratorio jubilerska è stata molto proficua. La produzione degli studenti è da considerarsi al di sopra delle aspettative. Hanno realizzato gioielli in argento ed ambra e/o pietre dure, modificando i progetti realizzati in Italia dopo aver visto le pietre d'ambra a nostra disposizione (di primissima scelta e selezionate da un esperto compratore dell' AMBERIF). Sono stati stimolati dal expertise dei proff. Ginal e Piatowski (quest'ultimo un artista-artigiano rinomato) di laboratorio e la prof. Joanna Garsinska di progettazione, dal tutoring degli studenti polacchi stessi - Radek., Monika, Kamil - e dalla



visita ad un laboratorio di lavorazione dell'ambra a Cracovia.

Questo tipo di esperienza, naturalmente, è omnicomprensiva. L'arricchimento personale e culturale non si può quantificare, ma sicuramente è la gente la risorsa della Polonia che più ci ha "educato". Abbiamo lasciato Czestochowa con tanto malincuore. E' stato un tesoro di esperienza.

Il successo di un progetto di questa importanza dipende dalla scuola stessa, ovvero, da un dirigente scolastico illuminato come il prof. **Giuseppe Bosco** il quale opera per indicare nuovi percorsi educativi, più stimolanti e formativi, e dalla stretta collaborazione fra molti componenti dello staff. Prima della partenza, il lavoro oneroso di ricerca ed organizzazione è stato svolto in modo esperto ed efficiente dai proff. Tiziana Dezi e Giovanni Soldini, come anche il coordinamento durante il viaggio stesso. Per questo ringraziamo Giorgio Polidori, Insegnante di laboratorio di gioielleria.

La collaborazione con la ZESPOL SZKOL PLASTYCZNYCH di Czestochowa è stata rinnovata quando un gruppo di studenti polacchi ha realizzato il progetto NUOVE TECNOLOGIE IN GIOIELLERIA - presso l'ISTI-

TUTO D'ARTE di Macerata nel settembre-ottobre 2005.

Coordinati dai proff. Giorgio Polidori e Gildo Pannocchia (Istituto d'Arte Macerata) e dal prof. Zbigniew Ginal (Istituto d'Arte Czestochowa), dieci studenti polacchi sono stati ospiti della scuola maceratese per tre settimane, ricevendo una formazione professionale nel settore della gioielleria. Gli obiettivi sono stati quelli della promozione di abilità e competenze nella formazione professionale iniziale, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il dirigente scolastico, prof. Giuseppe Bosco, ha espresso grande soddisfazione per queste iniziative realizzate nell'ambito del Programma Europeo LEONARDO DA VINCI, in quanto contribuiscono all'attuazione di una politica di formazione professionale comunitaria, mirante ad accrescere la qualità, l'innovazione e la dimensione europea dei sistemi e della prassi di formazione mediante una cooperazione transnazionale.

Particolarmente interessante è stata la collaborazione con la **ORIM METALLI di Macerata**, un'azienda leader a livello europeo per la lavorazione di metalli preziosi.

Grazie alla piena disponibilità del-

l'Amministratore delegato, Franco Mercuri, gli studenti polacchi hanno toccato con mano le straordinarie potenzialità di una macchina a controllo numerico per la realizzazione di gioielli in argento. E' stata realizzata anche una visita alla ditta **LAS di Corridonia** dei fratelli Lattanzi, specializzata nell'incisione LASER su vari materiali.

Questo è stato un importante esempio di collaborazione tra pubblico e privato che serve a diminuire le distanze tra il momento formativo (la scuola) e quello dell'inserimento lavorativo in azienda.

La collaborazione tra le due scuole proseguirà nel 2006 con un nuovo progetto finanziato riguardante la lavorazione della ceramica.

